

OGGETTO:

RISPOSTA AD INTERPELLANZA PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "CASTIGLIONE 2000" RELATIVA ALLA DECISIONE DI AFFIDARE LA STRUTTURA DELL'EX CASA DEL FASCIO (CINEMA – TEATRO) DEL CAPOLUOGO ALL'UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE.



Castiglione dei Pepoli, 8/5/2017

alla c.a. del Sindaco
di Castiglione dei Pepoli

Oggetto : INTERPELLANZA relativa alla decisione di affidare la struttura dell'ex Casa del Fascio (cinema – teatro) del capoluogo all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese.

Con **delibera di Giunta n.54** del 2017, l'Amministrazione Comunale, con apposita Convenzione, ha affidato all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese l'edificio della ex casa del fascio.

Tale Convenzione ha una durata di 12 anni, manifestando in modo inequivocabile la scelta di "traslocare" dal Comune all'Unione (all'Istituzione Servizi sociali, educativi e culturali) la gestione di tutta la struttura dell'ex casa del fascio, compresa quindi la gestione del futuro Cinema -Teatro per il quale da ormai 10 anni si combatte per la riapertura.

Nonostante l'importanza della cosa, tale decisione **non è stata oggetto di informativa o discussione con le parti interessate**: una palese mancanza di rispetto verso *l'Associazione Cinema Teatro e...*, che ha firmato con il Comune una Convenzione per progetti, lavori e futura gestione della struttura, e verso il Gruppo Consiliare di opposizione, che ha appreso della decisione dopo la pubblicazione della delibera.

Possiamo solo supporre che tale Convenzione sia utile alla domanda di contributo di un bando per terminare i lavori della struttura, ma **non è stata data alcuna informazione** al gruppo consiliare di

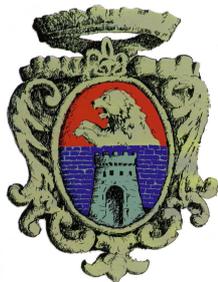
Castiglione 2000 in sede di ultimo Consiglio Comunale svoltosi pochi giorni prima con un punto apposito sul Cinema.

Tutto questo premesso, chiediamo al sindaco:

1. per quale ragione non si è data doverosa e preventiva informazione all'*Associazione Cinema Teatro e...* di una tale decisione?
2. Perché non si è informato il Gruppo Castiglione 2000, anch'esso da anni impegnato sulla questione?
3. Perché non è stata inserita nella delibera una clausola esplicita volta ad assicurare la futura gestione a tale Associazione?
4. Quali intenzioni ha in merito alla Convenzione in essere con *l'Associazione Cinema, Teatro e ...* sulla futura gestione, posto che nel secondo capoverso dell'art. 1 della convenzione con l'Unione è previsto che "*L'immobile è concesso nello stato di fatto e di diritto in cui si trova*"?
5. Il trasferimento della gestione all'Unione preclude o meno l'affidamento della futura gestione del Cinema Teatro alla citata Associazione, affidamento più volte dichiarato pubblicamente dal sindaco stesso?

In attesa di tali risposte, invitiamo l'Amministrazione ad apportare eventuali opportune modifiche alla Convenzione con l'Unione dei Comuni prima di procedere alla firma.

Il Gruppo consiliare Castiglione 2000



**COMUNE DI
CASTIGLIONE DEI PEPOLI**

-Città Metropolitana di Bologna-

Il Sindaco

Tel 0534/801611 Fax 0534/801700

E-mail: sindaco@comune.castiglionedeipepoli.bo.it

Castiglione dei Pepoli, Lì 19 maggio 2017

Spett.Le Gruppo Consiliare Castiglione 2000

Oggetto: *Risposta Interpellanza Relativa Alla Decisione Di Affidare La Struttura Dell'ex Casa Del Fascio Del Capoluogo All'unione Dei Comuni Dell'appennino Bolognese.*

La questione recupero ex-Cinema anima la discussione da anni e, cosa positiva, ha visto un buon lavoro d'intesa fra i due gruppi consiliari, a riprova che si tratta di un obiettivo trasversale, a cui tutti, ognuno per le proprie competenze e responsabilità, stiamo lavorando con convinzione.

Quello che mi stupisce è la modalità con cui si affronta in questo caso un passaggio che riteniamo essere un'opportunità straordinaria, ossia partecipare ad un bando PSR per la completa ristrutturazione.

In riferimento a quello che scrivete in premessa e domandate, cerco quindi di risponderVi in maniera semplice e chiara, così da non alimentare ancora incomprensioni ed eventuali polemiche su di un argomento che, ribadisco, ha bisogno di unità d'intenti e non di discussioni di parte.

La Regione Emilia Romagna ha pubblicato un bando che finanzia interventi di ristrutturazione di strutture pubbliche polifunzionali. Un'occasione ottima per provare a completare i lavori di ristrutturazione dell'ex Cinema.

Un requisito che garantisce un buon punteggio (visto che i finanziamenti sono dati in base a punteggi raggiunti in merito a requisiti da possedere) è quello che il progetto sia presentato da un'Unione dei Comuni.

Ogni Unione può però presentare un solo progetto: con un lavoro di relazioni, argomentazioni e programmazione ho convinto tutti i Sindaci dell'Unione (9) a candidare il nostro, preferendolo a quello

degli altri Comuni. Un risultato, penso, molto importante che dà al nostro ex-Cinema un possibile ruolo baricentrico per l'Appennino, anche se il finanziamento regionale non venisse ottenuto.

Ottenuto il via libera dalla Giunta dell'Unione ho immediatamente convocato l'Ing. Pazzaglia, in qualità di progettista e il Geom. Parodi in qualità di Presidente dell'Associazione 'Cinema Teatro e...', per comunicare la 'bella notizia' e concordare come muoversi. In quell'occasione abbiamo parlato di modifiche progettuali da apportare, di quali interventi possiamo chiedere finanziamento e di quali no e di quale documentazione produrre.

E' emerso chiaramente che essendo l'Unione l'Ente titolare della domanda di finanziamento, doveva avere in disponibilità l'immobile. Per averla in disponibilità andava fatta apposita concessione. Una cosa ovvia ed emersa più volte.

Il Geom. Parodi quindi è stato informato in quell'occasione come tutti gli altri presenti.

Temo, viste le reazioni presenti in questa interpellanza, che non abbia pienamente focalizzato la questione. Di questo mi dispiace, sinceramente, perché ho stima del Geom. Parodi e ritengo sia davvero degno di lode l'impegno e la passione che sta mettendo da anni su questa questione. Un prezioso collaboratore a cui mai farei una scorrettezza.

Essendo poi che il Geom. Parodi sia costantemente in contatto con il Vostro Gruppo Consiliare, avendone anche fatto parte, ho dato per scontato che vi avesse riferito i passaggi da mettere in campo.

Per quanto riguarda le domande 3,4 e 5 sono a risponderVi come segue:

Come già detto al Geom. Parodi, la posizione dell'Associazione 'Cinema Teatro e...' non subisce nessuna variazione di sostanza rispetto a prima. Infatti nella nuova concessione, come anche da Voi citato, è presente all'art.1 un passaggio che dice "...L'immobile è concesso nello stato di fatto e di diritto in cui si trova...". Questo proprio per tenere in essere i rapporti con l'Associazione. A conferma e supporto della cosa, e per eliminare qualsiasi dubbio, allego la convenzione fra Comune e Associazione visionata e firmata dal dott. Pieter Messinò, Direttore dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese.

Un passaggio formale necessario per poter partecipare al bando quindi, che non modifica la sostanza dello stato di fatto. Il fatto che si trattasse di un passaggio formale necessario alla partecipazione al bando lo avevo già detto sia a Parodi sia nell'ultimo Consiglio Comunale. Al geom. Parodi ho anche ribadito, in seguito a richiesta di chiarimenti, che le cose per l'Associazione non cambiavano nella sostanza.

Questa Vostra interpellanza dimostra quindi che le mie parole o non sono state comprese o non sono state ritenute degne di fiducia.

Mi chiedete poi perché non sia stata inserita una clausola esplicita per garantire la gestione futura all'Associazione. La motivazione è semplicissima: perché non si può.

Infatti, per effetto dell'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti (d.lgs. 50/2016 in vigore dal 19 aprile 2016) adottato in attuazione delle normative comunitarie, e delle successive linee di attuazione adottate dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC), anche le concessioni pubbliche sono subordinate alle procedure ad evidenza pubblica che trovano disciplina nel nuovo testo. Pertanto a prescindere dal passaggio in Unione e da quanto originariamente convenuto nella convenzione, per effetto del mutato quadro normativo, l'affidamento potrà essere possibile previo svolgimento delle procedure di cui sopra.

Questo non preclude affatto la possibile gestione dell'Associazione "Cinema Teatro e...". L'Associazione parteciperà ad una selezione pubblica, nelle stesse forme in cui avrebbe partecipato se non si fosse fatta la concessione all'Unione, quindi. A riprova che con questo 'passaggio' la situazione di fatto non cambia.

L'Associazione ha ovviamente elevatissime probabilità di essere selezionata, in quanto ha nelle proprie finalità una corrispondenza importante con le finalità indicate già nella concessione all'Unione e nella relazione gestionale inserita nel progetto presentato alla Regione.

E se la situazione di fatto non cambia, come più volte detto, presentare un'interpellanza diventa un'azione che mette senz'altro un carico di tensione non proprio ideale in un momento come questo. Un momento che, ribadisco, può davvero rappresentare una svolta per arrivare all'obiettivo massimo che da tanti anni coinvolge tanti soggetti.

Perché, non mi stancherò mai di sottolinearlo, l'unità di intenti e l'assenza di polemiche sono due condizioni necessarie per arrivare al risultato.

Per fare questo ritengo quindi sia assolutamente necessario, a questo punto, evidenziare tre aspetti.

Credo sia importante evitare di confondere i ruoli del Gruppo politico 'Castiglione 2000' con quello dell'Associazione 'Cinema Teatro e...'; il fatto che la composizione dei membri delle due associazioni sia quasi sovrapponibile, rischia di confondere i rapporti e le relazioni anche all'esterno. Un rischio evidente e logico che sia l'Amministrazione precedente sia quella da me rappresentata ha deciso di correre perché ha fiducia nel Presidente Parodi e nelle oneste e veritiere intenzioni di arrivare ad un risultato condiviso del consiglio dell'Associazione. Una situazione che rischia di portare, e in molti cittadini questo già avviene,

‘sfiducia’ nell’operazione, che può apparire come un’operazione di parte. E’ quindi essenziale ridurre al minimo questo rischio, ossia la caratterizzazione politica dell’Associazione.

La completa ristrutturazione e l’avvio della gestione saranno passaggi complessi e delicati; in questa fase poi, con un bando regionale che sappiamo sarà molto partecipato e quindi difficilissimo da vincere, occorre non sbagliare alcuna mossa e lavorare tutti dalla stessa parte.

Ed è per questo che ritengo che le continue rimostranze del gruppo Castiglione 2000 su meriti e demeriti, o addirittura azioni come questa interpellanza, rischiano di far arrivare a pensare, a noi come ai cittadini del nostro territorio, che il Vostro obiettivo finale non sia quello di rimettere in funzione uno spazio così importante, o almeno non solo, ma quello di esercitare un’azione al fine di ottenere consensi politici ed elettorali. Io a questo non credo e non voglio credere, ma consiglio di cambiare atteggiamento perché è quello che comincia a credere buona parte della popolazione.

E’ per queste considerazioni che noi continueremo a lavorare con tutte le nostre energie senza alimentare polemiche di parte; ci auguriamo di trovare lo stesso atteggiamento nel Vostro gruppo consiliare.

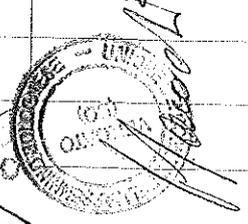
Il Sindaco
Maurizio Fabbri

Documento firmato digitalmente ai sensi dell’art. 20 del C.A.D. (D. lgs.82/2005)

Al sensi e per gli effetti della concessione in uso dell'immobile di proprietà del Comune di Castiglione dei Pepoli sito in via G. Pepoli denominato "ex casa del fascio" sottoscritto in data odierna, ai fini dello stato di diritto di cui all'art. 4, si prende atto della sussistenza dell'illepito rapporto convenzionale tra il Concedente e l'Associazione "Associazione

Cinema, teatro e ...
(Provincia di Bologna) 15.05.2017

CONVENZIONE
CON ASSOCIAZIONE CINEMA, TEATRO, E ...

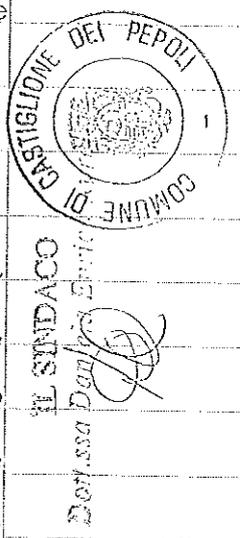


L'anno DUEMILADODICI (2012) il giorno 27 (VENTISETTE) del mese di NOVEMBRE in Castiglione dei Pepoli nella Sede Municipale;

Con la presente scrittura privata da valere ad ogni effetto di legge;

TRA

Il COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI con sede in Castiglione dei Pepoli, Piazza Marconi nr. 1, Codice Fiscale 80014510376 e P.IVA 00702191206, rappresentato in questo atto da Daniela Enrica Aureli in qualità di Sindaco pro-tempore, domiciliata per la carica presso la sede del municipio, che agisce in nome, per conto e nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Comunale, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale nr. 106 del 20/11/2012;



E

L'Associazione Cinema, Teatro, E...", con sede in Castiglione dei Pepoli Via G. Pepoli nr. 2, Codice Fiscale 91344690374 rappresentata dal suo Presidente pro-tempore Sig. Vito Parodi, nato a Genova il 09/05/1937 residente a Recco (GE), Via IV Novembre nr. 10/4 e domiciliato in Castiglione dei Pepoli in Via IV Novembre nr. 43;

PREMESSO

che nel Capoluogo esiste un edificio di proprietà demaniale, denominato "Ex Casa del Fascio" identificato al NC. F. al Foglio 28,

mappale 369, utilizzato nel corso degli anni per scopi diversi (Cinema, Sedi del Poliambulatorio, Ufficio Postale, Centro per l'impiego, Polizia Municipale, Associazioni);

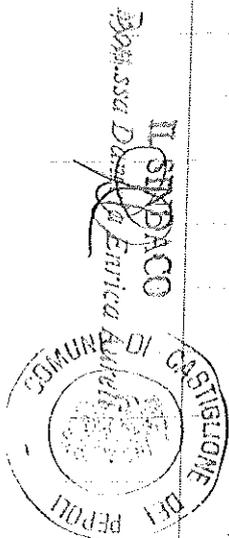
- che attualmente ospita gli uffici della Polizia Municipale, del Centro per l'Impiego e di alcune Associazioni locali;
- che è interesse pubblico favorire la partecipazione dell'associazionismo democratico alla gestione dei servizi pubblici;
- che è ritenuta opportuna una gestione aperta ed unitaria delle attività culturali, ricreative e sportive nel rapporto con tutte le componenti realmente operanti sul territorio Comunale;
- che è volontà dell'Amministrazione Comunale di coinvolgere direttamente nella gestione degli impianti e delle strutture comunali le Associazioni del territorio interessate, anche allo scopo di contare su un qualificato contributo delle stesse per l'avviamento e per il successivo funzionamento delle strutture medesime;

VISTO

- che a seguito della chiusura della sala cinematografica, ubicata al piano terra di tale edificio, la collettività ha perso un importante servizio culturale/ricreativo e lo stabile versa in condizioni precarie;

DATO ATTO

- che l'Amministrazione Comunale, in data 14/04/2010 ha stipulato con L'AGENZIA DEL DEMANIO regolare contratto di locazione della durata di 19 anni, per l'intera struttura in questione;
- che al 31/12/2011 è scaduta la convenzione con la "AD PARCO DEI LAGHI", per la gestione sperimentale dell'edificio;



Manoli

- che il Comune di Castiglione dei Pepoli ha provveduto nell'autunno del 2011 ad eseguire i lavori di rifacimento del tetto e della facciata dell'intero stabile;

- che l'"Associazione Cinema, Teatro, E..." ha proposto un piano di interventi atti alla riqualificazione e valorizzazione della porzione ad uso ex sala cinematografica e relativi locali di servizio, posta al piano terra dello stabile e che quindi si ritiene essere una interlocutrice affidabile;

VISTO

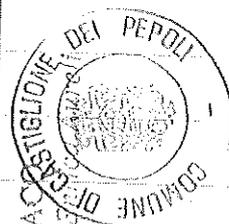
- inoltre che l'Associazione Cinema, Teatro, E... si è dichiarata disponibile ad eseguire a titolo gratuito la progettazione impiantistica relativa alla messa a norma per l'adeguamento della sala con i relativi servizi, facendosi carico degli oneri da essa derivanti,;

CONSIDERATO

- che i locali di servizio e la sala richiedono ingenti lavori di adeguamento sia dei locali che degli impianti tecnologici e delle attrezzature;

- che attualmente il Comune di Castiglione dei Pepoli non dispone delle risorse necessarie a garantire la riqualificazione degli ambienti, né la futura gestione della struttura per manifestazioni culturali e ricreative;

- che si ritiene conveniente la proposta dell'"Associazione Cinema, Teatro, E..." che si dichiara disponibile, in questa prima fase ed in attesa della stipula della convenzione definitiva per la gestione della sala ex cinema e dei relativi locali di servizio, a partecipare attivamente alle opere di adeguamento con donazioni in denaro, con



IL SINDACO
Dott.ssa Daniela

la fornitura di progetti civili e impiantistici, con attività di volontariato, con la fornitura di materiali e/o di lavori fatti eseguire da ditte specialistiche, il tutto preventivamente approvato dall'Amministrazione Comunale e sotto la diretta sorveglianza dell'Ufficio Tecnico Comunale;

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Comune di Castiglione dei Pepoli consente all'"Associazione Cinema, Teatro, E...":

di fornire all'Ufficio Tecnico Comunale i progetti civili e impiantistici necessari per la messa a norma della sala cinema;

- di operare all'interno della ex sala cinematografica stessa per effettuare interventi mediante volontariato;
- di fare eseguire, nel caso il Comune di Castiglione dei Pepoli non ne avesse la possibilità, lavori specialistici da ditte del settore quali l'impianto di riscaldamento, l'impianto idrico, l'impianto elettrico, l'impianto fonico, sostituzione del palco, le attività di rifinitura e quant'altro si rendesse necessario all'adeguamento della sala cinematografica, compatibilmente con le disponibilità finanziarie dell'Associazione.

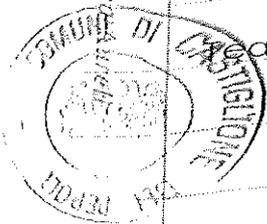
OBBLIGHI DELL'ASSOCIAZIONE CINEMA, TEATRO, E...

L'Associazione si obbliga a:

- eseguire a titolo gratuito la progettazione civile e impiantistica necessaria per la messa a norma della sala;
- rispettare tutte le normative vigenti e tenere indenne il Comune di Castiglione dei Pepoli da qualsiasi rivalsa od azione risarcitoria da

Dott.ssa Daniela

IL SINDACO



Manfredi

- parte di terzi per attività svolte direttamente dall'Associazione;
- attenersi alle disposizioni che di volta in volta saranno concordate con l'Ufficio Tecnico Comunale;
 - donare al Comune di Castiglione dei Pepoli tutte le opere civili ed impiantistiche che l'Associazione avrà eseguito direttamente.

CONSUMI UTENZE

Fino al termine dei lavori di ristrutturazione le utenze rimarranno a carico del Comune di Castiglione dei Pepoli.

Con la firma della Convenzione tra il Comune di Castiglione dei Pepoli e l'Associazione Cinema, Teatro, E... per la gestione definitiva della struttura Ex Cinema, tutte le utenze passeranno a carico dell'Associazione stessa.

PERSONALE ADDETTO

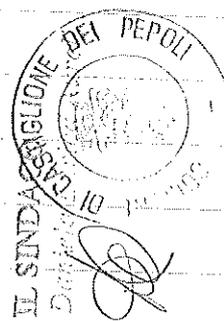
L'"Associazione Cinema, Teatro, E..." provvederà tramite il Presidente pro-tempore ad inviare preventivamente all'Ufficio Protocollo del Comune, l'elenco delle persone impegnate nelle attività di volontariato che opereranno all'interno della struttura per l'esecuzione degli interventi organizzati dall'Associazione stessa, almeno lo stesso giorno di esecuzione degli interventi stessi, prima che abbiano inizio, così come previsto nel "Progetto Operativo per l'utilizzo dei volontari", approvato con Delibera di G.C. n. 38 del 23.04.2012.

L'"Associazione Cinema, Teatro, E..." garantisce il rispetto di tutte le normative relative alla sicurezza dei lavoratori.

RESPONSABILITA' VERSO TERZI IN DIPENDENZA DEI LAVORI IN CORSO

Il Comune di Castiglione dei Pepoli in quanto affittuario della struttura, ha stipulato in proprio le seguenti polizze assicurative:

M. Marchi



Dot. ssa Daniela...

• Responsabilità civile verso terzi in relazione alla disponibilità della struttura;

• Infortuni soggetti diversi in relazione ai Volontari che opereranno all'interno dell'immobile;

di conseguenza, nel caso del verificarsi di qualsiasi evento che possa essere compreso nelle suddette coperture, l'Associazione Cinema, Teatro, E... ha l'obbligo di presentare immediata segnalazione al Comune, al fine di permettere a quest'ultimo la denuncia del sinistro alla Compagnia assicurativa.

REVOCA E RISOLUZIONE ANTICIPATA

Il Comune potrà in ogni momento revocare la presente Scrittura Privata per motivi di pubblica necessità e/o di pubblico interesse.

L'Associazione Cinema, Teatro, E..., potrà in ogni momento revocare la presente Scrittura Privata nel caso subentrasse lo scioglimento della stessa.

Ogni infrazione al disposto, anche di una sola delle Condizioni della presente Scrittura Privata, che a tale riguardo si ritengono tutte sostanziali, potrà comportare la risoluzione anticipata del presente Atto.

Tale rescissione non comporterà diritto al risarcimento di danni a favore dell'Associazione e/o del Comune.

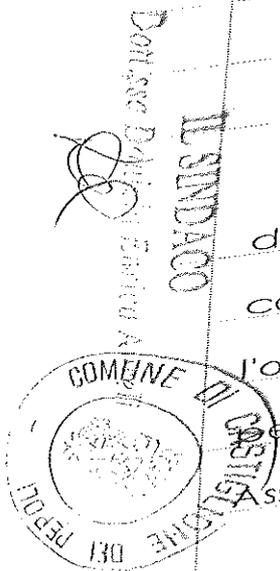
SPESE DI REGISTRAZIONE

La presente Scrittura Privata verrà registrata solo in caso d'uso (art.5 D.P.R. nr. 131 del 1986).

Le spese relative saranno a carico della parte richiedente.

DURATA

La presente Scrittura Privata decorrerà dal giorno della sottoscrizione fino al



Handwritten signature

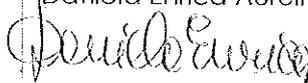
termine dei lavori che consentano la riapertura della sala anche in maniera parziale, salvo risoluzione anticipata della stessa, sia da parte dell'Amministrazione Comunale che da parte dell'Associazione Cinema, Teatro, E..., previa disdetta da darsi con lettera raccomandata evidenziando le motivazioni.

La riapertura della Sala Ex Cinema, a lavori ultimati, verrà formalizzata tra il Comune di Castiglione dei Pepoli e l'Associazione Cinema, Teatro, E... con la firma della Convenzione per la gestione della struttura.

Letto, firmato e sottoscritto.

IL SINDACO

Daniela Enrica Aureli



IL PRESIDENTE PRO-TEMPORE

ASSOCIAZIONE CINEMA, TEATRO, E ...

Vito Parodi

